

il diritto di conservare la loro anzianità e loro posto, si è commesso un altro sbaglio, ed è che perciò nessun impiegato regio vorrà arruolarsi in questo battaglione.

E siccome è di grandissima utilità lo stimolare questi impiegati ad entrare in questo battaglione e specialmente per disimpegnare la carica di contabile di cui si ha tanto bisogno nell'esercito, io credo essere conveniente di lasciar questa facoltà ai volontari e impiegati di entrare nel battaglione d'istruzione, facendo questa riforma alla concessione del Ministero, cioè che si conservi solamente durante due anni questo diritto al posto ed anzianità ai volontari ed impiegati regii.

In questo modo mi pare che si ovvierebbe all'inconveniente accennato dalla Commissione, che esiste nel progetto del Ministero.

PESCATORE. Io prendo la parola per un sottoemendamento.

Io proporrei di conservare l'articolo proposto dal Ministero in quanto ai volontari, non in quanto agli impiegati; di modo che sarebbe redatto così:

« I volontari negli uffizi regii che fossero ammessi al battaglione conserveranno per due anni presso il rispettivo ufficio il loro posto finchè siano promossi uffiziali. »

Tale mio emendamento lo appoggio a questa osservazione: che siccome si conservano i posti agli studenti per poter continuare gli studi, se serviranno in questi battaglioni, così si possa tenere conto ai volontari come se facessero il loro volontariato nell'ufficio.

Io pareggierei insomma i volontari agli studenti, ma non agli impiegati, perchè sono troppo necessari negli uffizi a cui debbono servire.

LONGONI. Io credo di dover nulla aggiungere all'art. 5, poichè sento essere la legge provvisoria; solo insisterei che si voglia conservare il loro posto ai volontari come agli studenti della regia Università.

PES. Io proporrei che si ritenesse questa prima parte dell'articolo che riguarda i volontari, perchè, lo ripeto, i volontari non hanno un'anzianità; ma il loro avanzamento dipende dalla capacità che hanno acquistata e che acquistano nella pratica. Se un volontario entra in questo battaglione medesimo e poi viene il caso di sortirne per rientrare nell'ufficio a cui apparteneva, può benissimo essere riammesso, perchè ciò pregiudica per nulla; ma allorchè si tratterà di proporlo per un avanzamento, credo che sia necessario che il capo d'ufficio lo riconosca fornito della voluta capacità.

IL PRESIDENTE. Questi emendamenti sono d'accordo, salvo in una parola.

Interrogo il deputato Durando se vi acconsente.

DURANDO. Mi pare che si potrebbe anche conservare gli impiegati.

PES. Domando la parola per rispondere alle osservazioni fatte dall'onorevole deputato Pescatore.

Egli, mentre acconsente che siano tolti da questo articolo gli impiegati, vuole che siano conservati i volontari negli uffizi regii; quindi procede ad un paragone fra i volontari e gli studenti. Io credo che questo paragone non sussiste. Gli studenti, non ostante che facciano parte del battaglione d'istruzione, sono ammessi a prendere l'esame in fine dell'anno; il che vuol dire che lo studente diligente, non ostante gli studi che farà nel battaglione, continuerà a studiare da sè, e se si renderà idoneo all'esame in fine dell'anno, non avrà alcun danno d'aver fatto parte del battaglione d'istruzione.

Queste condizioni non si verificano nei volontari, i quali, stando nel battaglione d'istruzione, non possono acquistare la

pratica e le cognizioni necessarie per l'esercizio delle cariche civili a cui si erano destinati.

PESCATORE. Dalle osservazioni dell'onorevole preopinante si verrebbe a dedurre che l'insegnamento dei professori della regia Università è inutile; credo però che egli abbia voluto dire che gli studenti i quali servono nel battaglione, e che per conseguenza non frequentano le lezioni che si danno nella regia Università, hanno bisogno di certe facilitazioni quando sono ammessi all'esame. Queste facilitazioni si usano da quelli che danno gli esami, perchè non si può pretendere che quelli i quali erano dispensati per legge dal frequentare il corso, sappiano rispondere alle interrogazioni che loro dovrebbero fare il professore sopra ciò che ha detto. Non erano obbligati di sentire le spiegazioni del professore; dunque non sono obbligati a rispondere. Questa è una vera facilitazione; dirò di più, è una vera dispensa per gli studenti che sono ammessi al battaglione d'istruzione.

Ancorchè si dica che sono tenuti a subire l'esame, osservo poi che il capo che deve promuovere i volontari ad impiegati di qualche ufficio, certamente deve prendere qualche cognizione della loro capacità per l'esercizio dell'impiego a cui dovrà ammetterli; si deve prendere informazione della capacità che hanno potuto acquistare, delle cognizioni che hanno potuto ottenere, e per gli uni e per gli altri, il paragone, ecc., in quanto che gli uni e gli altri sono volontari, in quanto che gli uni e gli altri sono in via d'abilitarsi in un ufficio determinato; i volontari che così fanno si abilitano ad un impiego, gli studenti si abilitano ad una carriera. Benchè gli uni e gli altri si ammettano a servire in un battaglione, si concede loro tuttavia che possano essere ammessi come abili a quella carriera che avevano prima intrapresa, malgrado che non possano dare di se stessi tutte quelle prove che si esigono. Io credo che il paragone stia; d'altronde, l'emendamento che io propongo è ragionevolissimo, e benchè s'arruolino volontari nei battaglioni, conservano però il posto ed i vantaggi che prima avevano. Credo che vi sarebbe qualche maggiore difficoltà riguardo agli impiegati, cosicchè in via di conclusione io credo di persistere in questo senso sopra la proposta del ministro in quanto ai volontari e in quanto agli impiegati.

MICHELINI G. B. Io propongo la soppressione delle parole *regia Università*. Mi pare che il favore che si comparte con questo articolo debba estendersi a tutti gli studenti. Noi sappiamo con quanto entusiasmo gli studenti in teologia di Lombardia sono accorsi sotto le armi; mi pare pertanto che non vogliasi da noi nemmeno escludere ciò che si otterrebbe sopprimendo le parole *regia Università*.

IL PRESIDENTE. Sembrami che, tenendo conto delle varie opinioni, si possa formulare come segue la prima parte dell'articolo:

« I volontari negli uffizi regii che fossero ammessi al battaglione, conserveranno il diritto ad essere riammessi al rispettivo ufficio. »

Interrogo la Camera se quest'emendamento è appoggiato.

(È appoggiato).

Se nessuno domanda la parola, io metto ai voti.

MOFFA DI LISIO, relatore. Io chiederei una spiegazione. Questi volontari nei loro uffizi sono necessari.

Diverse voci. No! no!

LONGONI. Io mi associo all'onorevole deputato Moffa nel credere che questi volontari, oltre all'essere necessari nell'ufficio, qualora non ci fossero, lascierebbero vacante un posto che dovrebbe di diritto a qualchedun altro che si porterebbe in nota al ministro come volontario. Sarebbe un